

SICILIA 2008

Equipaggio: Romix, Patty, Matteo (6 anni) e Filippo (4 anni)

Automezzo: Rimor – Superbrig 728

25/07 Parma > Orvieto km 350:

Siamo partiti da casa alle ore 20:30 con la nostra solita e proverbiale puntualità (1 ora di ritardo sulla tabella di marcia.....) e ci siamo diretti spediti verso Oriveto dove ci siamo fermati in autogrill per la notte verso le 01:30.

26/07 Orvieto > Taormina km 350:

Dopo avere passato una buona notte (anche un po' freschina...) siamo ripartiti alle 08:00 alla volta di Salerno dove siamo arrivati alle ore 12:00 (questa volta puntualissimi secondo la tabella di marcia) per l'imbarco sul traghetto della Caronte & Tourist alle 13:30.

Il viaggio verso Messina non è stato male se non fosse per il fatto che, essendoci attardati nel pranzare, siamo rimasti bloccati nella stiva inferiore (open deck) nella quale ci abbiamo trascorso ben 4 ore fra una partita calcio, una partita a carte ed un film in DVD (la mamma si è concessa anche una pennichella....). Verso le 17:00 un addetto al controllo è sceso al nostro ponte, siamo così' potuti risalire dagl'inferi al piano dei mortali.....

Alle 23 abbiamo finalmente attraccato a Messina e ci siamo diretti verso l'autostrada per poi fermarci a dormire in autogrill all'altezza di Taormina.

27/07 Taormina > Rifugio Sapienza (Etna) km 40:

Verso le 8:00 siamo ripartiti alla volta di Zafferana Etnea per poi salire con il camper fino al Rifugio Sapienza.

Dopo aver preso il biglietto (€5) per la sosta nel piazzale abbiamo fatto un giretto per i chioschi che vendono souvenir ed abbiamo acquistato i biglietti per la risalita in telecabina, il percorso in fuoristrada e la vista guidata ai crateri dell'eruzione del 2001. Il tutto ci è costato la modica cifra di € 120 circa, ma devo dire che sono stati soldi ben spesi in quanto non capita tutti i giorni di vedere un vulcano ancora in attività !

Alle 13:00 dopo aver pranzato ci siamo diretti verso la stazione della telecabina che dal Rifugio Sapienza porta a al Rifugio Montagnola. La seconda parte viene fatta a bordo di piccoli pullman montati su truck Mercedes 4x4 che si arrampicano su per la fiancata dell'Etna ricoperta di polvere vulcanica. La terza ed ultima parte viene fatta a piedi accompagnati dalla guida alpina che porta ai crateri ancora attivi dell'ultima eruzione e descrive in linea di massima la vita di un vulcano e quanto successo nel corso dell'ultima eruzione nel 2001.

Verso le 16:00 siamo ritornati al camper ed avendo alcune ore a disposizione abbiamo deciso di ritornare sui nostri passi per fare una piccola visita a Taormina.

Il paese è decisamente bello anche se, a nostro modesto avviso, un po' troppo strumentalizzato a fini turistici !

Prima di riprendere la strada verso Noto (la tappa di domani) abbiamo fatto una piccola deviazione verso Milo in quanto abbiamo saputo che era in corso una colata lavica ! Spettacolo ! Anche se ahimè l'abbiamo potuta ammirare solo da una certa distanza.....

Ripresa l'autostrada ci siamo fermati per la notte all'autogrill di Acireale.



28/07 08:30 Acireale > Noto km 115:

Siamo partiti verso le 8:00 e dopo un paio d'ore siamo arrivati a Noto dove abbiamo "ormeggiato" il nostro camper presso il Noto Parking(Tel.328/8065260 – GPS 36°53'00"N 15°05'06"E); una bella area camper immersa nel verde di una piccola piantagione di limoni ed attrezzata di luce, docce e carico/scarico acque.

Abbiamo deciso di visitare la cittadina dopo il pranzo e così, per la prima volta in questa vacanza, abbiamo aperto il tendalino, il tavolo e le sedie.

Dopo pranzo, mentre i bimbi erano fuori a giocare, abbiamo fatto una breve "siesta" e, accompagnati dal titolare (il servizio navetta è incluso), alle 16:30 ci siamo diretti verso Noto.

La città è decisamente bella, ordinata e ricca di palazzi e chiese in stile barocco (non per altro è la città più barocca di tutta la Sicilia).

Verso le 20 abbiamo chiamato giù alla nostra area di sosta ed in dieci minuti circa ci sono venuti a riprendere per accompagnarci nuovamente al camper.

Abbiamo acceso il barbecue ed abbiamo cenato a base di carne alla griglia immersi nella tranquillità di questo bel posto.



29/07 08:30 Noto > Marzamemi km 24:

Alle 09:30 siamo ripartiti da Noto dopo aver fatto il primo carico d'acqua ed in poco piu' di 40 minuti siamo arrivati a Marzamemi. Il paese è piccolo, il classico paese di pescatori.

Troviamo posto con il camper appena passato il centro, in un piccolo parcheggio antistante la spiaggia.

Il mare è abbastanza bello e, dopo aver comperato la prima maschera con boccaglio per Matte, ci dedichiamo al primo bagno di queste vacanze.

Matte si è scoperto essere un vero e proprio sommozzatore !

Dopo pranzo proviamo a cambiare spiaggia ma, dopo esserci insabbiati (per uscire ho dovuto ricorrere alle incudini di livellamento), abbiamo deciso di ritornare dove eravamo approdati fin da subito.

Anche il pomeriggio passa fra una "immersione" e l'altra.

Dopo avere fatto la doccia facciamo un giro per Marzamemi e, inaspettatamente, scopriamo che il suo cuore pulsante, dietro la tonnara, è decisamente bello e caratteristico (ci siamo anche imbattuti in una lite fra mafiosetti del loco culminata in un principio di scazzottata), per cui ci torniamo dopo cena per una ottima granita al latte di mandorla.



30/07 Marzamemi > PortoPalo di Capo Passero km 7:

Di buona mattina, verso le 08:30, partiamo da Marzamemi verso PortoPalo di Capo Passero dove arriviamo dopo circa una mezz'oretta.

Dopo un giro attraverso il paese senza particolari problemi sebbene le strade siano strette e le auto posteggiate alla meno peggio, decidiamo di fermarci in un parking per camper (decisamente spartano e senza alcun servizio disponibile per la cifra di € 8) che si trova proprio all'inizio del paese giu' per una piccola carraia non particolarmente agevole.....

Il benvenuto ci viene dato da un concittadino di Parma il quale, in via temporanea, gestisce il parcheggio per un paio di settimane (anche lui alloggiato nel suo camper).

Giusto il tempo di aprire il tendalino e aprire tavolo e sedie e ci precipitiamo in spiaggia per la seconda giornata di mare.

Il mare ed il panorama sono decisamente belli, l'acqua è cristallina e la veduta dell'isola di Capo Passero (raggiungibile a piedi con l'acqua del mare che arriva giusto alla vita) è uno spettacolo.

Dopo i primi bagni decidiamo di prendere un pedalò per arrivare all'isola (con i bimbi attraversare a piedi sarebbe un pochino troppo faticoso); giunti all'isola mi infilo pinne e maschera e mi dedico ad un bel bagno per ammirare quanto il mare nasconde....; giunto all'isola decido di fare due passi a piedi sull'isola dove, oltre al faro, ci sono i resti di uno stabilimento di pescatori con ancora le ancore dei pescherecci "adunate" come se attendessero ancora che qualcuno le vada a rispolverare !

Dopo pranzo ritorniamo in spiaggia dove, fra un bagno e l'altro, arriva sera.

Verso le 20:00 ceniamo e, dopo cena, ci concediamo un gelato in paese (che detto francamente non ha molto altro da offrire.....)

Ore 22:20 tutti a nanna (tranne il sottoscritto che è davanti a questo PC)





31/07 08:30 Porto Palo di Capo Passero > Cala Mosche (Riserva di Vendicari) km 7:

Sempre di buon ora partiamo da Porto Palo verso Cala Mosche (Riserva di Vendicari); ritornando verso Noto l'accesso alla riserva è appena fuori dal paese lungo la strada senza alcuna segnalazione specifica (una scritta di vernice spray su un muro di cemento indica dove girare !)

La strada non è delle piu' facili (carraia sconnessa e stretta) lunga circa 2,5 km alla fine della quale c'è l'accesso limitato alla caletta (percorso di circa 20 minuti sotto il sole) e l'agriturismo che oltre ci dà modo di parcheggiare il camper per la notte nel loro uliveto e di allacciarci alla rete elettrica (per dare respiro al frigorifero) e fare carico e scarico acque.

Dopo aver preparato il camper di tendalino e sedie partiamo per il mare attrezzati per restarci per tutto il giorno (anche se scopriremo poi che di acqua non ce n'è mai abbastanza).....e dopo 20 minuti in condizioni sub-sahariane giungiamo a Cala Mosche.

Il primo impatto è decisamente invitante e la cala ci si presenta davanti agli occhi come un piccolo angolo di paradiso.

Giunti alla cala, con rammarico, restiamo leggermente delusi dal fatto che il mare è un pochino mosso e che abbandonano le alghe "simil-cerotto" per cui l'acqua non è delle piu' appaganti.....

Passiamo la giornata immersi nell'acqua (anche perché oggi il sole picchia duro) e solo verso le 16:30 alziamo bandiera bianca (stremati dalla sete) decidendo di rincasare.

Arrivati al camper, dopo aver fatto la doccia, ci dedichiamo alla raccolta delle mandorle (giusto per arrivare all'ora di cena) e prepariamo il barbecue per una delle nostre grigliatine a base di colesterolo 100% (bracioline di coppa di maiale e salsicce).

Alle 23:00, dopo aver messo a nanna i bimbi ed esserci rilassati nel buio circondati dal suono delle cicale, decidiamo di andare a letto a riposare le nostre stanche membra.



01/08 8:30 Cala Mosche > Porto Empedocle (Scala dei Turchi) km 200:

Questa mattina, dopo aver ripreso tutte le cose ed aver fatto il carico d'acqua, siamo partiti alla volta di Porto Empedocle.

La prima tappa la facciamo verso le 10:30 a Sampieri visto che i bimbi

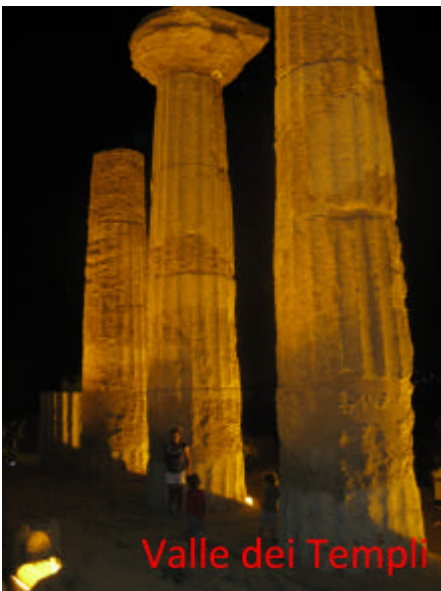
erano sconsolati del fatto che un'altra mattina l'avrebbero trascorsa in viaggio piuttosto che in spiaggia. Quella di Sampieri è stata una bella scoperta visto che, passato il centro abbiamo trovato un piccolo angolino (non la spiaggia "ufficiale" del paese) con un mare degno di una delle belle calette che a volte si vedono in fotografia. Qua ci siamo fermati per il pranzo e siamo poi ripartiti verso le 15:30 alla volta della Valle dei Templi dove ci arriviamo verso le 18:00.

Decidiamo di visitare la zona dopo cena (apertura serale 19:45-22:30) un pò per evitare la targa del clima sub-sahariano ed un pò per ammirarla illuminata in notturna.

La valle con i suoi templi è decisamente un'incanto (e non si vede nello sfondo lo scempio di Agrigento.....); l'unica pecca è che sono illuminati a giorno solo i 3 principali templi, mentre tutto il resto rimane al buio.....

Chiusa la Valle dei Templi ci dirigamo verso Porto Empedocle dove l'indomani, mentre potremo dedicarci ad una giornata di mare (per la gioia di mamma e bebè) avrò modo di raggiungere la Scala dei Turchi.

Arriviamo a Realmonte verso le 23:00 dove ci fermiamo per la notte all'ingresso del paese dove c'è la strada che scende direttamente in spiaggia.



02/08 Realmonte > Erice km 190:

Questa mattina ci dedichiamo alla spiaggia fin dalle prime ore.

Noleggiamo un pedalò per raggiungere la Scala dei Turchi ma desistiamo praticamente subito in quanto le correnti sono contrarie e la fatica è immane.

Decidiamo così di raggiungere la tanto agognata meta a piedi e dopo una decina di minuti circa di camminata siamo ai suoi piedi.

Lo spettacolo è decisamente affascinante, la Scala dei Turchi si staglia fra il blu del mare e del cielo con il suo bianco sfavillante; peccato solo che oltre a noi ci fossero non meno di altre 100 persone per cui la poesia si perdeva un pochino.....ma non si può avere tutto.

Nel tardo pomeriggio, verso le 18:00 partiamo alla volta di Erice volendola visitare durante la serata ma ahimè due piccoli inconvenienti ci portano a fallire la meta: 1° siamo partiti troppo tardi da Realmonte 2° volendo trovare un parcheggio più vicino al centro di Erice di quello inizialmente designato ci siamo "intruppati" nei viottoli del centro dove, a causa delle manovre millimetriche, siamo riusciti a distruggere il porta bicilette e la bicicletta di Patrizia.

Dopo aver finalmente parcheggiato andiamo a mangiarci una pizza in centro.....Filippo si addormenta a tavola....ed Erice non sarà altro che un ricordo sfumato di una strana avventura.....

Alle 01:46 dopo aver smontato, sistemato e rimontato il portabici ed avere fissato i miseri avanzi della bicicletta di Patrizia, ci fermiamo a dormire nel parcheggio riservato ai camper che si trova prima del paese all'inizio dell'ultimo rettilineo di accesso.....





03/08 Erice > Macari km 20:

Di prima mattina abbandoniamo Erice per dirigerci verso Macari e dedicarci in pieno alla spiaggia.

Appena passata la località di Castelluzzo arriviamo alla piana di Macari dove c'è una meravigliosa spiaggia in stile "reef" dove è possibile sostare con il camper direttamente sulla spiaggia.

Il mare è degno delle migliori cartoline che si possono spedire dalla Sardegna o dalla Grecia.

Passiamo tutto il giorno fra una bagno e l'altro fin tanto che arriva sera; peccato che mi sia clamorosamente dimenticato di comperare la carna per il barbecue (sarebbe stata la ciliegina sulla torta), per cui ci ripromettiamo di correre ai ripari domani visto che dovremo anche andare a rabboccare acqua (visto che siamo a corto....) ed in zona proprio non se ne parla di trovarne !

Tramonto stupendo con il sole che tramonta proprio dietro al mare mentre stiamo cenando.



04/08 08:30 Macari:

Oggi abbiamo deciso di restare a Macari, il posto è bellissimo e tranquillo e noi ci possiamo rilassare visto che non c'è altro da fare che restarsene in spiaggia.

Verso le 17:00 vado a comperare la carne a Castelluzzo (non potrei sopportare di passare un'altra serata in questo posto senza poter fare un bel barbecue per cena) e vado fare il carico d'acqua a Macari dove c'è una fontana da dove sgorga acqua di sorgente.

Stiamo in spiaggia fino al tramonto e poi diamo fuoco alle braci.

05/08 Macari > San Vito lo Capo km 5:

Verso le 08:00 mentre i bimbi ancora dormono ci spostiamo a San Vito lo Capo; dopo un breve giro di perlustrazione decidiamo di fermarci al Camping La Fata (noi francamente i campeggi li evitiamo ma per questa volta facciamo uno strappo alla regola visto che praticamente non esistono posti dove fermarsi che siano comodi rispetto al centro ed alle spiagge).

Dopo esserci piazzati (il campeggio è carino anche se un pochino "ammassato") porto la bicicletta di Patrizia dal meccanico per le riparazioni postume al "disguido" di Erice.

Verso le 10:00 riusciamo finalmente a portarci in spiaggia; la spiaggia francamente non è quello che posso aspettarmi dalla Sicilia; un gran spagione in stile romagnolo (anche se con l'acqua cristallina) denza di piccole stazioni balneari è super affollata !

Per cena decidiamo di concederci un ristorante del centro; visto che siamo turisti optiamo per il menu' turistico che va ben oltre le nostre aspettative; antipasto (zuppa di cozze / insalata di polipo) + primo (cuscus / risotto ai frutti di mare) + secondo (calamri fritti / calamari al forno) alla modica cifra di ben € 15,00 a testa (piu' € 15 circa di vino, acqua e coperti); una modica cifra decisamente ben spesa per quanto e come mangiato !!

Dopo cena facciamo due passi ma il paese non offre granchè.....le solite vetrine e bancarelle "trappole per turisti"....

06/08 8:30 San Vito lo Capo:

Giornata dedicata al mare; decidiamo di andare nella spiaggia libera che c'è alla fine del paese dove il mare è decisamente piu' invitante (siamo a livelli di Porto Palo e Marzamemi) di quello dove siamo approdati ieri (all'inizio degli stabilimenti balneari sul lungo mare).

Arrivata ora di cena mangiamo qualcosa di frugale e ci concediamo una buona granita alla mandorla in centro paese.

Ritornati al camper e dopo aver messo a letto i bimbi raccogliamo tutti i nostri fagotti per partire di buon'ora l'indomani mattina.



07/08 San Vito lo Capo > Cefalu' km 150:

Anche questa mattina partiamo di buon'ora alla volta di Scopello dove ci arriviamo dopo un'oretta di viaggio.

Ci fermiamo presso il parcheggio della tonnara dove ci dirigiamo subito con il programma di restarci tutto il giorno.

Il posto è decisamente bello, peccato solo che non esista una vera e propria spiaggia ma bensì solo un'accesso dal mare alla tonnara dove si è in troppe persone per potersi permettere di restarci tutto il giorno; decidiamo quindi di rimetterci in moto alla volta della Riserva dello Zingaro dove, quando arriviamo, scopriamo che i parcheggi sono già "full" e quindi non ci resta che inventarci una nuova meta.....e dal nostro cappello magico esce Cefalu'.

Dopo due ore circa di viaggio arriviamo alla nuova meta; ci fermiamo in un parcheggio decisamente triste sul lungo mare.

Giunti alla spiaggia restiamo un pochino delusi; il mare non è molto invitante (forse perchè eravamo abituati troppo bene dalle precedenti esperienze) ed arrivata sera andiamo a mangiarci una pizza in centro.

Il centro di Cefalu' è decisamente bello e rivalutiamo la nostra decisione di fermarci qui per la notte; arriviamo alla piazza centrale sulla quale ci si affaccia la cattedrale e qui ci mangiamo una ottima pizza in una bella pizzeria nel centro della piazzetta.



08/08 Cefalu':

Oggi restiamo a Cefalu' per il nostro ultimo giorno di mare; cambiamo però sia parcheggio (portandoci verso la fine del lungo mare dove assomigliano piu' a dei piccoli campeggi !) sia spiaggia (dove sembra essere in un'altro mare !).

Anche questa sera, ci portiamo in paese per la cena e la passeggiatina (le ultime sulla terra di Sicilia).



09/08 Cefalu' > Frosinone km 270:

Questa mattina, senza troppa fretta, partiamo alla volta di Messina dove arriviamo verso le 12:00 per l'imbarco sul traghetto che ci potrà fino a Salerno; questa volta però mangiamo in fretta per evitare di restare isolati di sotto come accaduto all'andata !

Alle 14:30 il traghetto parte puntualissimo ed arriviamo a Salerno verso le 23:30.

Appena sbarcati ci buttiamo in autostrada con l'intenzione di "mangiarci" un'altro centinaio di chilometri fermandoci per la notte all'altezza di Frosinone.

10/08 Frosinone > Parma km 570:

Alle 07:00 partiamo per Parma, il viaggio procede spedito senza alcun particolare intoppo (visto il giorno); alle 13:00 ci fermiamo in autogrill a Bologna per il pranzo ed arriviamo a casa alle 15:45.

E' arrivato il momento di chiudere il viaggio con le grandi pulizie (4 ore di duro lavoro) della nostra casetta a 4 ruote.

CONSIDERAZIONI: Il viaggio ci è piaciuto e siamo riusciti a "percepire" alcuni dettagli della Sicilia fuori dai soliti schemi di viaggio impacchettato; le poche località "turistiche" che ci siamo permessi di visitare (Noto, Taormina, Cefalu', San Vito lo Capo) ci sono piaciute (anche se per alcuni versi "contaminate" dal virus del turismo) mentre con la loro modestia ci sono piaciute anche quelle località che si possono ancora definire "vergini" (Marzamemi, Porto Palo, Castelluzzo, Zafferana Etnea); decisamente bello il mare che abbiamo avuto modo di assaporare; spettacolare l'Etna con la sua aurea di sopita possenza; affascinante la Valle dei Templi con i suoi Dei incancellabili dal tempo e dalle genti; suggestiva la Scala dei Turchi come ghiaccio fondersi nel mare.

Per ulteriori informazioni: romersa.mezzadri@libero.it

Prenotazione effettuata con Caronte & Tourist Tel 800/627414:

SALERNO/MESSINA 26/07 ore 13:30 -> 22:30

MESSINA/SALERNO 09/08 ore 14:30 -> 23:30

€ 156 a tratta per il camper

€ 24 a tratta per adulto

€ 12 a tratta per bambino